ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Maironi Da Ponte"
Via Berizzi, 1 – 24030 Presezzo (BG)
Email bgis00800g@istruzione.it Pec bgis00800g@pec.istruzione.it
Tel. 035611400 Fax 035462117
C.F. 82003770169 | www.maironidaponte.edu.it | UF7NSR

SINTESI PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva

Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nell'ufficio Presidenza, al piano PRIMO del Lotto Centrale. In caso di evacuazione, nell'area di raccolta zona gialla fuori dal Lotto centrale, si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza.

Composizioni delle Squadre di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento ed all'uso dei mezzi di estinzione	Circoscrizione dell'incendio e ritardo della propagazione. Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

N.	NOMINATIVO	CORSO ENTE	ANNO
1	Bonacina Stefania	AMBROSTUDIO	2024
2	Falduto Giacomo	AMBROSTUDIO	2024
3	Cosentino Marianna	AMBROSTUDIO	2024
4	Giannino Antonio	AMBROSTUDIO	2024
5	Maffeis Marco	AMBROSTUDIO	2024
6	Martinoli Mario	AMBROSTUDIO	2024
7	Negrini Valeria	AMBROSTUDIO	2024
8	Perico Luciana	AMBROSTUDIO	2024
9	Ripamonti Marinella	AMBROSTUDIO	2024

	Ognuno secondo il proprio turno di servizio		

SQUADRA DI EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	D.S.	Zappa Daniela Pietra Cristina Pascuzzi Lara Preda Fiorella Giudici Marzo
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratori scolastici	Secondo orario di servizio	Bonacina Stefania, Galloro Antonio Fusco Giuseppina, Frosio Ilaria, Magno Patrizia, Rangeloni Maria, Togni Cinzia, Colombelli Geromina, Giannino Antonio, Bojilova Reneta, Giorgio Concetta, Gualtieri M. Antonia, Mariani Marzia, Feltri Renata, Gherardi Francesca, Perico Luciana, Pignataro Patrizia, Botta Maurizio
Chiamata soccorso	Centralinista	Bonacina Stefania	Tutti i CS che si alternano alla mansione
Responsabile evacuazione della classe	Docente		
Responsabile centro di raccolta esterno	Non docente	Zona gialla lotto centrale: (vedi org.) Lotto liceo: Zona rossa: (vedi org.) Zona blu: (vedi org.) Lotto ITE: (vedi org.) Zona blu: (vedi org.) Zona rossa: (vedi org.) Zona gialla: (vedi org.) Zona verde: (vedi org)	Collaboratori scolastici secondo orario di servizio
Interruzione energia elettrica	Non docente		Galloro Antonio Falduto Giacomo Maffeis Marco Giannino Antonio
Controllo operazioni di evacuazione e primo soccorso	Docente e non docente		Personale scolastico in servizio (vedi squadre)
Controllo periodico delle vie di fuga e delle uscite di	Non docente		Personale scolastico in servizio formato ed informato secondo circolare

emergenza ai vari piani			
Controllo chiusura e apertura cancelli esterni	Non docente		Galloro Antonio Falduto Giacomo Maffeis Marco Giannino Antonio
Abilitati utilizzo DAE	Persone docente e non docente	Doc: Cividini Roberto, Gnani Andrea, Donato Antonino, Quartaroli Matteo, Di Cosola Matteo	ATA: Giorgio Concetta, Cosentino Marianna, Giannino Antonio, Maffeis Marco, Magno Patrizia, Perico Luciana, Rangeloni Maria.

SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

PRIMO SOCCORSO	COMPITI
DUE UNITA' PER PIANO (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione	Formazione nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n.	NOMINATIVO	PIANO	CORSO
	Alfeo Salvatrice	Lotto Centrale	Aggiornamento 2024
	Bonacina Stefania	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Colombelli Geromina	Lotto Centrale	Aggiornamento 2024
	Cosentino Giuseppina	Lotto Centrale	Aggiornamento 2024
	Cosentino Marianna	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Donato Antonino	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Fusco Giuseppina	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Giorgio Concetta	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Maffeis Marco	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Magno Patrizia	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Mariani Marzia	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Martinoli Mario	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Mazzola Claudia	Lotto Centrale	Aggiornamento 2024
	Perico Luciana	Lotto Liceo	Aggiornamento 2024
	Rea Francesca	Lotto Centrale	Aggiornamento 2024
	Rangeloni Maria	Lotto ITE	Aggiornamento 2024
	Ripamonti Marinella	Lotto Centrale	Aggiornamento 2024
	Zappa Daniela	Lotto Centrale	Aggiornamento 2024
Ognuno secondo il proprio orario di servizio			

PROCEDURE ID EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE
Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

•☐Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.

•☐Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.

•☐Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

•☐Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza interna e collabora con gli enti di soccorso al fine di pianificare efficacemente la strategia di intervento fornendo tutte le indicazioni necessarie

•☐Dà il segnale di fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta.
In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) Per i non docenti:
- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
- comunicano al Capo d'Istituto la presenza complessiva degli studenti;
2) Per i docenti:
- effettuano l'evacuazione della loro classe, come previsto dalla procedura d'emergenza; - arrivati all'area di raccolta verificano la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo.

SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO - (CENTRALINISTA E PERSONALE DI SEGRETERIA)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.

- Fornisce tutti i chiarimenti necessari all'Ente di soccorso ricevente accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date.

- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; in base agli incarichi dati dal docente all'inizio dell'anno uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi- fila".
- Prende il "modulo di evacuazione" posizionato nella cartellina trasparente sulla porta d'ingresso dell'aula, con gli alunni si reca all' area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo che verrà dato al responsabile d'area.

SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO - (PERSONALE NON DOCENTE) All'insorgere di una emergenza:

- Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e suona la campanella di "inizio emergenza".
- Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.
- Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore nonché chiude la valvola di intercettazione del gas.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei.
- Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo).
- Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza.
- Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEDA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA SOCCORSO All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare, da ultimi, la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

C 2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Valutare se l'incendio può effettivamente essere spento, in breve tempo, con i mezzi di estinzione (estintori, naspi, idranti) disponibili. Non tentare l'operazione di spegnimento se non si è sicuri.
2. In caso affermativo, mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore:

- toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore segnalato ed interrompe, se presente, il

flusso del gas intervenendo sulle valvole di intercettazione;

- procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore;

- allontana le persone, con precedenza a coloro che occupano gli ambienti più vicini al punto dell'incendio;
- compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

3. Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- indossare i DPI dedicati (visiera, guanti protettivi, ecc,)
- verificare la funzionalità dell'estintore attraverso una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente dopodiché avanzare in profondità per aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino, rispetto al fuoco, un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti (l'intervento con un estintore dura mediamente una decina di secondi per cariche ordinarie da 6kg).

4. Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato e gli occhi con gli occhiali.
5. Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata ai Vigili del Fuoco e di evacuazione dell'Istituto.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccola dimensione si deve arieggiare il locale perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni oltre ad evitare ulteriori incendi.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti.
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate: a causa del calore possono esplodere.
In caso di impiego di estintori a CO_2 in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.
Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità di acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o in indumenti.

Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni via cavo e di radiotelefoni.

1. Avvisi con campanella

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati.

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Incendio	Continuo	Coordinatore emergenze Centralinista	Coordinatore emergenze Centralinista
Terremoto	Intermittente 3 secondi	Coordinatore emergenze Centralinista	Coordinatore emergenze Centralinista
Fine emergenza	Comunicazione a mezzo auto-parlante	Coordinatore emergenza RSPP	

2. Comunicazioni a mezzo altoparlante

Obbligatorio nelle scuole di tipo 3, 4, 5 (DM 26.8.92).
È riservata al Coordinatore dell'Emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione.

C 4 - Enti esterni di pronto intervento

ENTE	TELEFONO
PRONTO SOCCORSO	**112**
VIGILI DEL FUOCO	**112**
POLIZIA	**112**
CARABINIERI	**112**

C 5 - Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perchè sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

"Pronto qui è la scuola MAIRONI DA PONTE ubicata in Via Berizzi 1 Presezzo è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è 035/611400.

Si tratta di _____(caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è _____(rimasta incastrata, ecc.),
(c'è ancora il rischio anche per altre persone)
la vittima è _____(sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira)

in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)
qui è la scuola MAIRONI DA PONTE ubicata in Via Berizzi 1 Presezzo

mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via Berizzi 1 Presezzo)
Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è 035/611400."

In caso di Incendio:

"Pronto qui è la scuola Superiore Maironi da Ponte ubicata in Presezzo (BG)

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.
Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è 035/611400.

Ripeto, qui è la scuola Superiore Maironi da Ponte ubicata in Presezzo è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è 035/611400."

C 6 – Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella.
Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di all'esterno dell'edificio.
- Le aree di raccolta esterne sono individuate ed assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione ed il controllo dell'effettiva presenza di tutti.
- Le aree di raccolta devono far capo a "luoghi sicuri" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone, ovvero a consentirne il movimento ordinato

LOTTO ITE

PIANO	AULA	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA
INTERRATO	35 RINT	SETTORE GIALLO (PARCHEGGIO LICEO)
	LAB FISICA	SETTORE GIALLO (PARCHEGGIO LICEO)
	LAB CHIMICA	SETTORE GIALLO (PARCHEGGIO LICEO)
	AUTITORIUM	SETTORE GIALLO (PARCHEGGIO LICEO)
	BAR	SETTORE GIALLO (PARCHEGGIO LICEO)
PIANO TERRA		
	PALESTRA	SETTORE ROSSO (AREA POSTA TRA LOTTO CENTRALE E LOTTO ITE)
	1 RT	SETTORE VERDE (AREA VICINO PARCHEGGIO MOTO)
	2 RT	SETTORE VERDE (AREA VICINO PARCHEGGIO MOTO)
	3 RT	SETTORE VERDE (AREA VICINO PARCHEGGIO MOTO)
	4 RT	SETTORE VERDE (AREA VICINO PARCHEGGIO MOTO)
	5 RT	SETTORE VERDE (AREA VICINO PARCHEGGIO MOTO)

	6 RT	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE ITE)
	7 RT	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE ITE)
	8 RT	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE ITE)
	9 RT (AULA H)	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE ITE)
	10 RT	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE ITE)
PRIMO PIANO	LAB INFO. 1	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE ITE)
	LAB INFO. 2	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE ITE)
	LAB INFO. 3	SETTORE ROSSO (AREA POSTA TRA LOTTO CENTRALE E LOTTO ITE)
	11 RP	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	12 RP	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	13 RP	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	14 RP	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	15 RP	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	16 RP	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE LOTTO ITE)
	17 RP	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALELOTTO ITE)
	18 RP	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE LOTTO ITE)
	19 RP	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE LOTTO ITE)
	20 RP	SETTORE ROSSO (AREA POSTA TRA LOTTO CENTRALE E LOTTO ITE)
	21 RP	SETTORE ROSSO (AREA POSTA TRA LOTTO CENTRALE E LOTTO ITE)
SECONDO PIANO		
	22 RS	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	23 RS	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	24 RS	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	25 RS	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	26 RS	SETTORE VERDE (AREA ADIACENTE PARCHEGGIO MOTO)
	27 RS	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE LOTTO ITE)
	28 RS	ZONA BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE LOTTO ITE)
	29 RS	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE LOTTO ITE)
	30 RS	SETTORE BLU (AREA ANTISTANTE INGRESSO CENTRALE LOTTO ITE)

	31 RS	SETTORE ROSSO (AREA POSTA TRA LOTTO CENTRALE E LOTTO ITE)
	32 RS	SETTORE ROSSO (AREA POSTA TRA LOTTO CENTRALE E LOTTO ITE)
	33 RS	SETTORE ROSSO (AREA POSTA TRA LOTTO CENTRALE E LOTTO ITE)
	34 RS	SETTORE ROSSO (AREA POSTA TRA LOTTO CENTRALE E LOTTO ITE)

LOTTO LICEO

PIANO	AULA	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AULA
TERRA	1 LT	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
	2 LT	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
	3 LT	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
	4 LT	SETTORE BLU ADIACENTE VIA LEOPARDI
	5 LT	SETTORE BLU ADIACENTE VIA LEOPARDI
PIANO PRIMO	LAB CHIMICA	SETTORE BLU ADIACENTE VIA LEOPARDI
	6 LP	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
	7 LP	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
	8 LP	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
PIANO SECONDO	9 LS	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
	10 LS	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
	11 LS	SETTORE ROSSO ADIACENTE PARCHEGGIO BUS
	12 LS	SETTORE BLU ADIACENTE VIA LEOPARDI
	13 LS	SETTORE BLU ADIACENTE VIA LEOPARDI

LOTTO CENTRALE

PIANO	AULA	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AULA
INTERRATO	PALESTRA	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO
PIANO TERRA	CENTRALINO	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO
PRIMO PIANO	UFFICIO PRESIDENZA	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO
	UFFICIO SEGRETERIA	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO
	UFFICIO VICEPRESIDENZA	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO
	UFFICIO DSGA	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO
	AULA TECNICI	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO
	BIBLIOTECA	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO
	LAB. LINGUE	SETTORE GIALLO FRONTE LICEO

NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

1. Interrompere tutte le attività
2. Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
3. Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare
Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Apri-fila.
Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
Gli alunni chiudi fila saranno gli ultimi ad uscire e chiuderanno la porta della classe dopo essersi assicurati che non sia rimasto nessuno all'interno dell'aula.
Gli alunni vicini alle vetrate chiuderanno eventuali finestre aperte.
Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione.
Seguire le vie di fuga indicate.
Non usare mai l'ascensore.
Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti possibilmente bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 - NORME PER L'INCENDIO Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme. Questo consiste in:
o interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno;
o se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i Vigili del Fuoco ed eventualmente il Pronto Soccorso;
o dare il segnale di evacuazione;
o avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
o coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che:
- non vi siano lesioni a strutture portanti,
- non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). - chiedere eventualmente consulenza ai Vigili del Fuoco, tecnici;
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Elettriche.

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:
- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;

- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione; - coordinare tutte le operazioni attinenti.
I docenti devono:
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.
Gli studenti devono:
- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out:
Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:
- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- azionare generatore sussidiario (se c'è);
- telefonare all'ENEL;
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi; - disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO
Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione: - non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.
Questo consiste in:
Trillo continuo nel lotto liceo e centrale
Utilizzo auto-parlante nel lotto ITE

evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
telefonare immediatamente alla Polizia –tel.113;
avvertire i VVFF e il Pronto Soccorso;- tel.115-118
avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
attivare l'allarme per l'evacuazione; coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO
(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)
In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati.
Il Coordinatore dell'emergenza deve:
- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse.
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
o Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.
I docenti devono:
- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.
Gli studenti devono: stendersi a terra tenere un straccio possibilmente bagnato sul naso;

SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:
avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:
- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare alla società SIRAM
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua.
Questo consiste in:
- dare l'avviso di fine emergenza; - avvertire la società SIRAM .;

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:
- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

SCHEDA N°_____	Anno Scolastico 20...../20..... MODULO DI EVACUAZIONE

ISTITUTO_____

CLASSE_____

N. STUDENTI PRESENTI_____

N. STUDENTI EVACUATI_____

FERITI_____

_____

DISPERSI_____

_____

ALTRE COMUNICAZIONI_____

LA CLASSE SI TROVA PRESSO IL LUOGO DI RACCOLTA STABILITO:

SI..... NO.....
ALTROVE_____

ORE_____. DATA_____

FIRMA DELL'INSEGNATE_____